



Tema	> Media classici versus media sociali *1
Compito	> Riconoscere le differenze e le analogie tra i due media. Valutare in maniera critica i due media
Competenze	> Le scolare e gli scolari conoscono la differenza tra i mezzi di informazione classici e le piattaforme sociali. > Conoscono le possibilità e i rischi della trasmissione e della raccolta delle informazioni. > Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: MI.1.1.e, MI.1.1.f, MI.1.1.g, MI.1.2.f, MI.1.2.h, ERC.5.6.a
Svolgimento	<ol style="list-style-type: none">1. Dividere la classe in piccoli gruppi, copiare gli incarichi su foglietti («post»), spiegare l'attività e distribuire i messaggi (vedi pagina 2).2. Scrivere il titolo «Differenze» sulla parte sinistra della lavagna, «Somiglianze» su quella destra.3. Scrivere i «post» e attaccarli alla lavagna con il nastro adesivo (8 minuti).4. Valutare i «post» e riflettere sull'attività svolta nei gruppi. I «post» sono appesi al posto giusto? Quelle annotate sui foglietti sono davvero delle somiglianze o sono piuttosto delle differenze? (7 minuti o più, a dipendenza del tempo a disposizione per l'attività)
Tempo	> 20 minuti
Materiale	> Foglietti per i «post» (prepararne a sufficienza, vedi pagina 2), nastro adesivo
Commento	> Chi comunica con chi e come? «many-to-many» (media sociali) versus «one-to-many» (media classici): La comunicazione a senso unico (uno comunica con molte persone) è tipica dei media classici. I media sociali offrono la possibilità al lettore di scrivere – per esempio – un commento dopo aver letto un articolo, permettendogli di discutere con il giornalista, di esporre un'opinione o di completare un'informazione. > È possibile esprimere un'opinione? Nei media sociali, l'utente può esprimere la sua opinione su un'informazione, un articolo, una notizia, scrivendo immediatamente un commento. Nei media classici, il lettore può unicamente scrivere una lettera alla redazione o una lettera dei lettori. Va ricordato, tuttavia, che oggi anche i mezzi di comunicazione classici hanno un loro portale internet che permette alla redazione di interagire con i propri lettori. > Le informazioni sono corrette? Le informazioni sui vari media, sia nuovi sia classici, non vanno prese come oro colato. Nei media sociali è possibile evitare la diffusione di informazioni sbagliate, correggendole dopo aver individuato un errore o un'imprecisione. È sempre utile verificare la correttezza di un'informazione consultando più fonti. > È possibile modificare un'informazione dopo la sua pubblicazione? Ciò non è possibile nei media classici, se non nella loro versione on-line o con la pubblicazione di una rettifica sul numero successivo. Nei media sociali, invece, è possibile apportare sempre delle correzioni a un'informazione o a un messaggio. > Quanto in fretta può essere diffusa una notizia? Nei media sociali, può essere diffusa immediatamente, nei media classici, come la radio e la televisione, può essere trasmessa durante i notiziari che vanno in onda più volte al giorno. > Che cosa serve per trasmettere una notizia? Lo possono fare tutti? Ai mezzi di comunicazione di massa servono persone, mezzi tecnici e finanziari enormi. Fanno eccezione – per esempio – le pubblicazioni di un'associazione, i comunicati dei comuni o le lettere dei lettori. Nei media sociali, invece, tutti possono comunicare con tutti. Inoltre, per utilizzare questi ultimi sono necessarie conoscenze tecniche basilari. Tuttavia, non tutti possono approfittare in ugual misura di queste possibilità; infatti, solo un terzo della popolazione mondiale ha accesso a internet. *2,3

*1 Maggiori informazioni sul tema «media sociali» nell'unità di apprendimento «Media sociali 2», quiz

*2 Statistik 2012, ITU (Internationale Fernmeldeunion, Organisation der UNO)

*3 Nel testo didattico «medienkompass2» al capitolo 17 ci sono ulteriori informazioni sul tema



Scheda da fotocopiare

Media classici – media sociali:

Differenze e analogie nella trasmissione delle informazioni

Compito: «Postate» differenze e analogie tra i media classici e quelli sociali alla lavagna.

Scrivete solo una caratteristica per foglietto.

(media classici = giornali, riviste, radio, televisione... | media sociali = Facebook, Twitter, Blogs, YouTube...)

Anche per questo esercizio vale la regola: Prima pensare, poi «postare». Tempo a disposizione: 8 minuti – il tempo corre: «Chi non ha tempo non aspetti tempo».

Le seguenti domande possono aiutarvi a trovare differenze e analogie:

- > Chi comunica con chi e come?
- > È possibile esprimere un'opinione? Quali possibilità ha disposizione il lettore?
- > Le informazioni sono corrette?
- > È possibile modificare un'informazione dopo la sua pubblicazione?
- > Quanto in fretta può essere diffusa un'informazione?
- > Che cosa serve per trasmettere un'informazione? Lo possono fare tutti?

Durante la discussione nel gruppo troverete sicuramente altre caratteristiche dei vari media.

